



TURSI Iniziativa digitale della scuola che supera la formula del tradizionale giornalino Un blog per dare voce agli studenti del “Capitolo”

TURSI - Le difficoltà indotte dalla pandemia non hanno fermato l'attività culturale dell'ITSET Manlio Capitolo di Tursi. Se i docenti da una parte sono impegnati nella ricerca di soluzioni e strategie sostitutive delle lezioni in presenza, gli studenti dall'altra vengono guidati alla scoperta quotidiana di un'esperienza inedita per tutti, resa possibile dalla vasta gamma di opportunità offerte dalla moderna tecnologia informatica. Dunque l'attuale emergenza sanitaria non ha affatto sopito ma anzi acceso il desiderio di sperimentare metodologie comunicative avanzate, per consenti-

re agli studenti di divenire cittadini digitali consapevoli e informati.

«Il tema dell'Information Literacy del resto è da qualche tempo oggetto di dibattito all'interno dell'Istituto, affrontato anche in occasione di scambi culturali intrapresi con Scuole di altri paesi dell'UE».

Si è pensato dunque di dare vita a “Il nuovo capitolo”, blog scolastico, realizzato dagli studenti della 5^a A dell'indirizzo Informatico, supportati dai docenti Maria Rosaria Macagnino, Vincenzo Stifano e Teresa Crispino. “Abbiamo voluto introdurre uno spazio vir-

tuale - precisano i tre docenti fautori dell'iniziativa - nel quale alunni e docenti ma soprattutto i primi riappropriandosi di un protagonismo sottrattogli in questo particolare momento storico dibattono e si confrontano sui temi culturali più disparati”

Superando la formula statica del tradizionale giornalino scolastico si è voluto un modello più dinamico e interattivo al passo con i tempi per dar voce alle istanze degli studenti dell'Istituto.

Obiettivo palese del progetto è di aiutare gli adolescenti a comprendere e utilizzare al meglio la rete, assumerne in-

formazioni imparando a selezionarle, discernere le fonti di esse, cercare di capire quando i dati sono attendibili e saperli raccontare; comunicare ai nostri ragazzi il gusto della scrittura sapendo che la stessa deve avere forme chiare e semplici perché giunga agli altri; aiutare anche a comprendere il potere dei social media e di come sia improrogabile fare scelte opportune in merito ad essi; alimentare il confronto ed il dialogo continuo con gli altri, essendo magari in controtendenza rispetto ai contesti consueti in cui, purtroppo, l'unico punto di riferimento sono proprio i social.